



# *Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E LA MOBILITÀ  
PUBBLICA SOSTENIBILE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'articolo 51 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale" del DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO in particolare il comma 7 che prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e la mobilità sostenibili di un fondo con una dotazione di euro 50 milioni per l'anno 2021, al fine di consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea, nonché di realizzare un più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano;

CONSIDERATO che il predetto fondo di cui all'articolo 51, comma 7, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, è destinato all'erogazione di contributi in favore delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che provvedano, previa nomina del mobility manager di cui al citato articolo 229, a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale che possa contribuire alla realizzazione delle finalità del fondo, ovvero consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea, nonché di realizzare un più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano;

CONSIDERATO che il predetto fondo di cui all'articolo 51, comma 7, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 è destinato altresì all'erogazione di contributi in favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che provvedano, previa nomina del mobility manager scolastico di cui all'articolo 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, che possa contribuire alla realizzazione delle finalità di cui al citato comma 7, dell'articolo 51 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge del 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il decreto n.436 del 5 novembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e della finanza, il Ministro della transizione ecologica ed il Ministro dell'istruzione che reca l'assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 51, comma 7 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge del 23 luglio 2021, n. 106, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO il comma 1 dell'articolo 3 del decreto prima citato n 436/2021 che prevede che entro 15 giorni dalla comunicazione da parte del MIMS dell'avvenuta registrazione del decreto medesimo da parte degli organi di controllo, gli enti locali di cui all'Allegato 1 del decreto stesso presentano al Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, apposita istanza per l'erogazione di una quota non superiore al 20 per cento dell'importo assegnato e di cui al citato Allegato 1, per consentire l'immediato l'avvio delle attività di cui al successivo comma 5;

DATO ATTO che con nota del 9645 del 2 dicembre 2021 è stata comunicata l'avvenuta registrazione del Decreto n.436 prima citato e pertanto era possibile presentare istanza per l'accesso alle risorse;

VISTE le istanze pervenute a seguito della suddetta nota n.9645 del 2 dicembre 2021;

VISTO il comma 8 dell'articolo 3 del decreto prima citato n 436/2021 che stabilisce che con successivo decreto della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio dei finanziamenti indicati nell'allegato 1 al decreto stesso;

DATO ATTO che, in considerazione delle tempistiche occorse per la sottoscrizione del Decreto 436/2021 si può procedere esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, senza l'erogazione dell'anticipazione;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto)**

1. Il presente decreto definisce le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse del fondo di cui all'articolo 51, comma 7, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n° 436 del 5 novembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e della finanza, il Ministro della transizione ecologica ed il Ministro dell'istruzione.

### **Articolo 2**

#### **(Modalità di rendicontazione delle risorse)**

1. Le risorse utilizzate per le attività di pianificazione, raccolta e aggregazione dei dati, con specifico riferimento alle matrici origine destinazione degli spostamenti, degli orari di entrata e di uscita e di altri dati relativi ai flussi della mobilità di lavoratori e studenti, nonché per l'implementazione di piattaforme e sistemi informativi che consentano l'interscambio dei dati tra i mobility manager aziendali e scolastici ed il Comune di riferimento, per l'esame e valutazione dei dati e dei piani spostamento casa lavoro e casa scuola casa trasmessi dai mobility manager aziendali e scolastici, da parte del mobility manager d'area, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 del DI 436 /2021 possono essere rendicontate dal comune assegnatario per una quota non superiore al 20% del finanziamento.

2. Le risorse utilizzate per le attività di supporto al mobility manager d'area, possono essere rendicontate dal comune assegnatario in misura non superiore al 5% dell'importo complessivo del finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DI 436 /2021.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, le risorse di cui al DI 436/2021 sono rendicontate dai Comuni per le spese sostenute dai beneficiari di cui all'articolo 1 comma 2 del DI 436/2021 per iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, piedibus, in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti casa – lavoro e dei piani casa-scuola-casa, per le attività inserite nei piani e finalizzate a consentire una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea nonché di realizzare un più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e

termine delle attività economiche, lavorative e didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano.

4. Le iniziative di cui al punto precedente devono essere coerenti con i piani casa – lavoro e casa-scuola -casa predisposti ed adottati entro il 31 agosto 2021, previa nomina rispettivamente dei mobility manager aziendali e scolastici, e tramessi all'ente locale di riferimento ed assegnatario del contributo. I piani devono in ogni caso contenere i dati indicati all'articolo 6, comma 3, lettera C) del decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021.

5. Possono inoltre essere rendicontate le risorse utilizzate dai comuni assegnatari per iniziative di competenza diretta dell'ente locale stesso, in condivisione con i mobility manager aziendali e scolastici, con le finalità di coordinamento ed integrazione delle iniziative inserite dei Piani, in modo da assicurare una più adeguata ed efficace implementazione delle stesse, ai sensi quanto previsto all'articolo 4 comma 2 del DI 436 /2021.

6. Le spese per le attività di cui ai commi precedenti saranno rimborsate esclusivamente se di parte corrente ed sostenuta all'interno del periodo di ammissibilità dal 25 maggio 2021 al 31 dicembre 2021.

7. Ogni spesa deve essere:

a. effettivamente sostenuta dall'Ente, azienda o Istituto scolastico, comprovata da fatture quietanzate o da quietanzare entro il termine massimo di 90 gg. dall'avvenuta erogazione del contributo da parte del Ministero ovvero giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente

b. verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione che permetta di riscontrare l'intero iter di formazione e pagamento del costo sostenuto.

c. imputabile alle attività di mobility management ai sensi di quanto previsto dal DI 436/2021.

8. L'Imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

9. La selezione delle iniziative per le quali presentare istanza di finanziamento è di competenza del mobility manager d'area del Comune assegnatario, come previsto all'articolo 3 comma 7 del richiamato DI 436/2021. Un elenco non esaustivo della tipologia di spese ammissibili è contenuto nell'allegato 2 al presente decreto.

10. Non è ammissibile la rendicontazione di risorse utilizzate per attività oggetto di altri finanziamenti.

### **Articolo 3**

#### **(Modalità di erogazione delle risorse)**

1. Le risorse sono erogate, a seguito di istanza da parte del Comune assegnatario nei limiti delle risorse disponibili, mediante trasferimento su conto di tesoreria a seguito della rendicontazione delle spese.

2. L'istanza conforme al modello di cui all'allegato 1 del presente decreto, deve essere presentata al MIMS entro e non oltre il 30 giugno 2022.

3. Ogni Comune assegnatario per le attività di cui all'articolo 2 comma 9 del presente decreto, dovrà rapportarsi con i beneficiari delle risorse al fine di acquisire la documentazione che ritiene necessaria per la presentazione dell'istanza di cui al comma precedente con le tempistiche coerenti al rispetto del termine ivi indicato.

4. Qualora siano presenti nell'istanza di erogazione spese da quietanzare ai sensi dell'articolo 2, comma 7 lettera a, del presente decreto, il Comune è tenuto ad acquisire la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

### **Articolo 4**

#### **(Istanza)**

1. L'istanza del Comune assegnatario, conforme al modello allegato 1 del presente decreto, deve contenere:

a) Elenco dei soggetti beneficiari del finanziamento ( dati identificativi del beneficiario) con relativa quota di finanziamento attribuitagli dal Comune. Le spese sostenute direttamente dal comune per le attività

di cui all'articolo 2, commi 1, 2 e 3 dovranno essere espressamente evidenziate con la relativa quota percentuale rispetto al finanziamento assegnato.

b) Elenco delle attività finanziate suddivise per gli assi di intervento di seguito indicati:

Asse1 misure per disincentivare l'uso individuale dell'auto privata

Asse 2 misure per favorire l'uso del trasporto pubblico

Asse 3 misure per favorire la mobilità ciclabile o la micromobilità

Asse 4 misure per ridurre la domanda di mobilità

Asse 5 ulteriori misure

c) L' indicazione del conto di tesoreria su cui procedere all'erogazione del finanziamento

#### **Articolo 5 (Verifiche)**

1. Il Ministero si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sull'effettivo utilizzo delle risorse del contributo statale.

2. Il Comune dovrà consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche per un termine di almeno cinque anni.

3. Nel caso in cui dall'esito delle verifiche venga accertato un utilizzo non corretto delle risorse secondo quanto previsto dall'Art 51 comma 7 della Legge 106/2021 e dal presente decreto, verrà attivata da parte del Mims la procedura di restituzione delle risorse erogate.

#### **Articolo 6 (Efficacia)**

1. Il presente decreto acquisisce efficacia dalla data di comunicazione ai Comuni beneficiari dell'avvenuta registrazione presso gli Organi di Controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Angelo Mautone)

**Allegato 1 - Modello istanza di rendicontazione spese effettuate a valere sul Fondo per iniziative di mobility management (art 51- comma 7- decreto legge 25 maggio 2021 n.79 convertito in LEGGE n.23 luglio 2021, n. 106)**

Al MIMS- Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

[dg.tpl@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tpl@pec.mit.gov.it)

Data:

*Oggetto: Decreto n.436/2021 - Fondo per iniziative di mobility management – rendicontazione spese- richiesta di finanziamento*

Il sottoscritto .....in qualità di responsabile rappresentante dell'ente assegnatario delle risorse di cui al Decreto interministeriale 5 novembre 2021, n.436 COMUNE DI....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici concessi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

**ATTESTA CHE**

Il mobility manager d'area .....email.....telefono.....ha selezionato in conformità all'articolo 3 comma 7 del DI 436/2021 le iniziative delle imprese, PA e istituti scolastici che hanno adottato il piano spostamento casa lavoro o casa scuola entro il 31 agosto 2021

**DICHIARA , A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA, CHE**

I costi sostenuti e rendicontati nella tabella 1 di seguito riportata sono imputabili a quanto previsto nel DI 436/2021 ed in particolare:

**A** ogni spesa è stata effettivamente sostenuta dall'Ente, azienda o Istituto scolastico beneficiario come spesa di parte corrente all'interno del periodo di ammissibilità dal 25 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 ed è comprovata:

- da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- da fatture non quietanzate e, in tal caso, si impegna ad acquisire la documentazione comprovante l'avvenuta quietanza di pagamento entro 90 giorni dall'erogazione del contributo assegnato da parte del Ministero

**B** ogni spesa rendicontata non è stata oggetto di altri finanziamenti

**C** ogni spesa rendicontata è verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della relativa documentazione

**CHIEDE**

L'erogazione del finanziamento delle iniziative di mobility management per un importo totale pari a.....( contributo previsto dal DI 436/2021 pari a .....) sul seguente c/c intestato a.....

Conto di tesoreria	
IBAN	
Istituto bancario	
CUP (se previsto)	

### SI IMPEGNA

- a conservare per almeno 5 anni dalla data di erogazione del finanziamento tutta la documentazione, amministrativa e contabile relativa al finanziamento
- a consentire per tutti gli anni previsti al punto precedente all'effettuazione di verifiche da parte del Mims ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Tabella 1 - ELENCO BENEFICIARI e spese sostenute						
Denominazione beneficiario-sede-pec	attività	A- Importo rendicontato con costi sostenuti da fatture quietanzate	B-Importo rendicontato con costi sostenuti da fatture da quietanzare entro 90gg dall'erogazione del contributo	Totale a+b rendicontato	nome mobility manager	n.dipendenti
Comune assegnatario	Quota per le attività di cui all'articolo 3 comma 5 DI 436/2021 (max 20 % sul finanziamento assegnato)					
Comune assegnatario	Quota per le attività di cui all'articolo 4 comma 2 del DI 436/2021					
Comune assegnatario	Quota per le attività di cui all'articolo 4 comma 2 del DI 436/2021 per					

	supporto al mobility manager (max 5 % sul finanziamento assegnato)					
Ente /PA /Impresa/ Istituto Scolastico Beneficiario	PSCL- attività del piano spostamento casa lavoro					
Ente /PA /Impresa/ Istituto Scolastico Beneficiario	PSCL- attività del piano spostamento casa lavoro					
Ente /PA /Impresa/ Istituto Scolastico Beneficiario	PSCL- attività del piano spostamento casa lavoro					

**Tabella 2 Attività FINANZIATE SU BASE PERCENTUALE**

<b>Tabella 2 Attività FINANZIATE SU BASE PERCENTUALE</b>	
Asse 1 – disincentivare auto privata	Indicare la % di spesa sul finanziamento richiesto
Asse 2 – favorire trasporto pubblico	
Asse 3- favorire la mobilità ciclistica	
Asse 4- ridurre la domanda	
Asse 5 – ulteriori misure	

Il seguente indirizzo e-mail .....e la seguente pec ..... possono essere utilizzati per la trasmissione di comunicazioni. Inoltre, il Sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

**FIRMA**

*Il responsabile del Settore -Ufficio*

**Allegato 2 – Tipologia di spese ammissibili, divise per assi (elenco indicativo) - a valere sul Fondo per iniziative di mobility management (art 51- comma 7- decreto legge 25 maggio 2021 n.79 convertito in LEGGE n.23 luglio 2021, n. 106)**

**Asse 1 misure per disincentivare l'uso individuale dell'auto privata**

- Servizio di raccolta dei dipendenti, navetta di collegamento con nodi TPL o tra sedi aziendali
- Piattaforma di car pooling, costi di realizzazione e/o canoni
- Promozione del car pooling per spostamenti del personale tra le sedi (contributi economici per i carpoolisti)
- Predisposizione di parcheggi aziendali dedicati ai carpoolisti e convenzioni con gestori di parcheggi dedicate ai carpoolisti
- Concorsi e premi per chi utilizza nuove modalità di spostamento alternative all'auto (ad es. caffè per chi arriva in bici o in car pooling)
- Premi ai dipendenti che riducono l'impatto carbonico (monitorato ad es. tramite app di tracciamento)
- Rimborso per i dipendenti che non utilizzano il parcheggio (parcheggio cash-out)
- Buoni mobilità validi per l'acquisto di abbonamenti di carsharing in sostituzione dell'auto privata
- Organizzazione servizi di piedibus

**ASSE 2 misure per favorire l'uso del trasporto pubblico**

- Convenzioni o contributi per l'acquisto di abbonamenti a prezzi ridotti o gratuito per i dipendenti
- Mobility jackpot, esempio estrazione settimanale di un dipendente e sua premiazione con buoni sconto commerciali se arriva in ufficio usando il mezzo pubblico
- Creazione community degli utenti del TPL

**ASSE 3 misure per favorire la mobilità ciclabile o la micromobilità**

- Erogazione di accessori di sicurezza per i dipendenti che utilizzano la bici per gli spostamenti casa lavoro/casa scuola (casco, luce, ecc)
- Forniture di rastrelliere e attrezzaggio spogliatoi
- Assicurazione e/o manutenzione bici gratuita o agevolata
- Contributi per acquisto bici, monopattini
- Rimborso chilometrico per gli spostamenti casa lavoro in bicicletta (buoni mobilità)
- Affitto di stalli in parcheggi o garage per il posteggio sicuro di biciclette o monopattini
- Buoni mobilità per l'acquisto di servizi di bike sharing
- Organizzazione servizi di bike pooling

**ASSE 4 misure per ridurre la domanda di mobilità**

- Predisposizione di sale per web conference tra sedi e con esterno
- Promozione di iniziative relative all'utilizzo di spazi di co-working

**ASSE 5 ulteriore misure**

- Introduzione app per la mobilità (ad es. di tracciamento dei percorsi)
- Campagne sulla mobilità sostenibile anche attraverso organizzazione di convegni
- Attività di promozione per giornata dedicata alla mobilità sostenibile (ad es. giornata senz'auto o bike to work)
- Campagna di comunicazione dei risultati del questionario informativo relativo all'analisi degli spostamenti ai dipendenti ed agli studenti e laboratori di co progettazione delle misure
- Spese per attività di formazione in materia di mobilità sostenibile dei dipendenti ed agli studenti
- Spese tecniche finalizzate all'attivazione di interventi di mobilità sostenibile

- Spese per la redazione del piano spostamenti casa lavoro e casa scuola (es: somministrazione e l'analisi di questionari, monitoraggio, stime benefici ambientali ecc )